



San Marino Design Workshop 2014

Nutrimenti. Filiere agroalimentare sostenibili

Il Corso di laurea in Disegno industriale dell'Università degli studi della Repubblica di San Marino organizza **San Marino Design Workshop 2014**, 5 workshop che dal 7 al 12 luglio 2014 coinvolgeranno un gruppo selezionato di studenti, imprese, istituzioni e designer, noti a livello internazionale.

Il tema di progetto è incentrato quest'anno sulle filiere agroalimentari, questione cruciale per il prossimo futuro. Come dimostra la scelta di dedicare a *Nutrire il Pianeta* il prossimo Expo 2015 che si terrà a Milano.

Partendo da un approccio sostenibile a tali problematiche, riteniamo che le discipline legate al progetto sviluppate nelle Università del design e della comunicazione possano contribuire ad affrontare i seguenti quesiti:

- come il design può immaginare e promuovere modelli più sostenibili di produzione, trasformazione, distribuzione e consumo del cibo?
- come il design può intervenire per diffondere una maggiore attenzione e consapevolezza sui temi dell'alimentazione?

Finalità del workshop: L'iniziativa ha anzitutto precisi obiettivi didattici. Intende offrire agli studenti del Corso di laurea un'esperienza progettuale integrativa, intensa e concentrata nel tempo, che si aggiunga ai corsi progettuali istituzionali. Un'importante occasione di crescita per gli studenti è offerta sia dalla collaborazione con le imprese coinvolte, sia dalla presenza contemporanea di designer che hanno diversi orientamenti, esperienze, provenienze e approcci progettuali.

L'edizione 2014 si svolge in collaborazione con:

Consorzio Comieco
Ghelfi Ondulati
Tecnosteel Fustelle srl

Periodo: dal 7 al 12 luglio 2014

Sede: San Marino Città RSM, Contrada Omerelli, 20

Cfu: n. 4

Edizione 2014

WORKSHOP 1

titolo Droni e nanodroni per la coltivazione

tema I prodotti ad alta tecnologia, automatizzati o a controllo remoto, hanno consentito in molti settori di rendere possibili alcune fasi altrimenti irrealizzabili della filiera produttiva e hanno reso più sostenibili ed economici molti processi industriali. Tali innovazioni tecnologiche si sono radicate in alcune fasi della filiera agroalimentare, soprattutto nella trasformazione, movimentazione e packaging del cibo. È possibile immaginare un innovativo upgrade tecnologico nelle fasi della coltivazione? *designer* da definire



WORKSHOP 2

titolo Informare con il packaging

tema La volontà e il desiderio dei consumatori di essere correttamente informati sui prodotti alimentari in commercio ha spinto sempre più le istituzioni ed i produttori ad intervenire per normare una corretta informazione sulla tracciabilità, sui valori nutrizionali e sui potenziali rischi degli alimenti in commercio.

Tali informazioni sono deputate e trasmesse in ultima istanza dal packaging che si fa portatore contemporaneamente di indicazioni di legge, tecniche, di contenuto e di suggerimenti sul consumo, divenendo, non da ultimo, veicolo del marchio. Tale complessità deve ancora trovare una modalità efficace che chiarisca nei confronti dell'acquirente tutti gli aspetti che lo coinvolgono in quanto attore principale nel consumo di un determinato alimento.

Come possiamo chiarire la complessità di contenuti e dati, dando una chiave di lettura più immediata e comprensibile per il consumatore?

designer Esploratoridellospazio, Benedetta Masi e Sauro Antimi

WORKSHOP 3

titolo Un museo per la filiera agroalimentare

tema Sempre più la produzione agroalimentare legata ad aree geografiche specifiche rappresenta un volano per lo sviluppo economico dei territori produttori.

Le tutele sulle produzioni alimentari tipiche istituite per certificare una filiera certa e garantita sulla provenienza e sui processi produttivi rappresentano un passo importante per conferire al territorio alcuni strumenti di protezione verso le proprie economie produttive. La rinnovata ricerca di un consumo più consapevole del cibo, che passa anche attraverso nuovi flussi turistici tematici, e quindi la comunicazione dei valori legati alla produzione agricola rappresenta un imprescindibile veicolo per migliorare la relazione tra il prodotto ed il consumatore. Da qui la necessità di mettere in mostra i valori della propria filiera agroalimentare attraverso spazi permanenti all'interno dei territori di riferimento. Come il progetto di un vero e proprio

luogo-museo può mettere in mostra valori, processi, e prodotti di specifiche produzioni agroalimentari territoriali?

designer Roberto Paci Dalò

WORKSHOP 4

titolo Abitare e coltivare l'acqua

tema In acqua è possibile navigare. Sull'acqua le barche trasportano merci e persone. Talora usiamo abitare il mare. Alcuni vi abitano per tutta la vita, per scelta o necessità. Dall'acqua traggono risorse, energia, alimenti.

Sopravvivono al passar dei secoli tecniche sofisticate di coltivazione, produzione e raccolta. Animali e vegetali, gusci e polpe, fusti e foglie, sapori e aromi.

Le città d'acqua, sui mari, sui laghi, sui fiumi spingono l'uomo a utilizzarne ogni elemento conosciuto, in superficie o in profondità. I prodotti subacquei si essiccano, si devono conservare, proteggere, esporre, vendere.

Il workshop propone una ricerca applicata sulle modalità e forme dell'abitare le superfici acquose allo scopo di essiccarne i prodotti, conservarli, proteggerli, esporli, cucinarli, venderli.

Tra gli obiettivi del workshop quello di considerare l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla coltivazione, alla raccolta, alla conservazione, suggerire l'uso di componenti, elementi o materiali più integrati con i contesti, le tradizioni e le economie locali, migliorare le condizioni di lavoro degli operatori, educare ad un maggior rispetto per i delicati equilibri ambientali degli ecosistemi e habitat marini, lagunari, fluviali.

designer Giuseppe Righetto

WORKSHOP 5

titolo Forme e materiali. Il packaging sostenibile

tema Uno degli attori determinanti nel processo della filiera agroalimentare è sicuramente il packaging, che oltre ad essere il veicolo di informazione per il consumatore finale è anche il garante della corretta conservazione del prodotto e in quanto scarto del consumo, importante per la ricerca di



una maggiore sostenibilità nella sua creazione e attraverso il suo potenziale riciclo. Il workshop affronta il tema degli imballaggi sostenibili e riciclabili per ricercare, partendo dall'analisi e dalla scelta dei materiali, una corretta ed innovativa progettazione delle loro forme.

designer Ramin Razani

in collaborazione con Ghelfi Ondulati, Consorzio Comieco e TecnoSteel Fustelle srl

Saranno curati dall'Università: l'organizzazione dei workshop, il coinvolgimento dei designer e dei tutor, i progetti di allestimento della mostra, della grafica e della comunicazione. La stessa Università provvederà metterà a disposizione la sede del Corso di laurea in disegno industriale con le attrezzature di base e con i laboratori di informatica e modellistica. In tutti i materiali legati alla comunicazione dell'iniziativa (manifesti, inviti, pubblicazione, sito web, comunicati alla stampa locale e specializzata) saranno indicati i designer coinvolti.

Periodo, sede e calendario

periodo: dal 7 al 12 luglio 2014

sede: San Marino Città RSM, Contrada Omerelli 20

Antico Monastero Santa Chiara

Programma di massima (può subire leggere variazioni)

lunedì 7 luglio

ore 10:00 - *Presentazione*

ore 11:00-19:00 - *Incontro Designer / studenti*

Riunione dei gruppi, definizione dei brief e sviluppo dei progetti

martedì 8-venerdì 11 luglio

ore 9:00-19:00: Svolgimento e sviluppo dei progetti

martedì 8- giovedì 10 luglio

ore 18:00 conferenze

venerdì 11 luglio:

fine giornata: allestimento della mostra

sabato 12 luglio:

ore 10-13,30: mostra di presentazione dei lavori conclusivi

Massimo Brignoni – coordinamento didattico workshop

massimo.brignoni@unirmsm.sm

328 94 06 129